



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38

OGGETTO: Approvazione Piano provvisorio anticorruzione e presa d'atto del decreto di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione (legge 190/2012).

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisei**, del mese di **marzo**, alle ore **18** e minuti **00**, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTONA DIEGO	Sindaco	X	
FRASCHINI UBALDO	Vice Sindaco	X	
FAGGIO SILVANO	Assessore	X	
FORTIS AGOSTINO FRANCESCO	Assessore	X	
GIACOMINI FRANCA	Assessore	X	
MENDICINO DOMENICO	Assessore	X	
FRANZINA PATRIZIA	Assessore esterno		X
Totale		6	1

Partecipa il Segretario Comunale Signor Regis Milano Dr. Michele che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BERTONA DIEGO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del Sindaco

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi.

Premesso che con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*.

Richiamato l'articolo 34-bis del decreto legge 179/2012 che ha prorogato il termine di approvazione del piano anticorruzione al 31 marzo 2013.

Visto altresì che la legge 190/2012, art. 1.60, rinvia alle intese in sede di Conferenza unificata la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano: *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)”.

Ritenuto comunque opportuno elaborare e proporre all'approvazione un primo piano in attesa che vengano raggiunte le citate intese, per poi adeguarlo secondo gli indirizzi che verranno espressi.

Per queste motivazioni, il Segretario comunale e responsabile dei servizi generali, ha proposto l'allegato schema di “Piano provvisorio anticorruzione”.

Premesso altresì che:

- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione di un *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;

7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;
- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
 - la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
 - le considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
 - il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi.

Pertanto, si propone di prendere atto che il Sindaco ha ritenuto di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con decreto in data odierna (che in copia alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale).

Si da atto altresì che:

- ai fini della *massima trasparenza* dell'azione amministrativa e *dell'accessibilità totale* (art.11 D.Lgs. 150/2009), si prevede che la presente deliberazione sia pubblicata nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito» sul sito istituzionale dell'ente.
- il presente verbale certifica l'avvenuta comunicazione della nomina ai componenti di questo esecutivo.

Il Sindaco
Bertona Diego

e

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione avanti estesa e ritenuta la stessa conforme e necessità ed opportunità, pertanto meritevole di approvazione;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica allegato;
- Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto l'esito unanime della votazione espresso in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare il Piano provvisorio anticorruzione nel testo allegato alla presente.
2. Di prendere atto del citato decreto del Sindaco in data odierna di individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione (decreto che in copia si allega a formarne parte integrante e sostanziale).
3. Di prendere altresì atto che tale incarico non è retribuito.

Con successiva unanime votazione espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
F.to Regis Milano Dr. Michele

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to BERTONA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 L. 69/2009)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune, accessibile al pubblico, in data 8/04/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.L.vo 267 del 18.8.2000

San Maurizio d'Opaglio, li 8/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 in data _____

San Maurizio d'Opaglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Regis Milano Dr. Michele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Maurizio d'Opaglio, li 8/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Regis Milano Dr. Michele)
